

Agenda

NUMERI UTILI

Municipio
Questura
Prefettura
Vigili Urbani

04252061
0425202518
0425428511
0425204611

Carabinieri
Polstrada
Servizio veterinario
Croce Rossa
Capitaneria di porto

042529381
0425426611
3495836327
0425361388
0426387055

Acquedotto
Ulss 18
Ulss 19
Emergenza infanzia
Radiotaxi

0425363711
04253931
0426940111
114
042523900

FARMACIE DI TURNO
Sant'Illario **042530493**

Piste ciclabili verso il nulla Lavori iniziati e mai finiti

Da Granzette a Sarzano le strade finiscono nei campi

ROVIGO - Sarzano rimarrà ancora a lungo senza un collegamento ciclabile. La giunta comunale di lunedì ha deliberato di sospendere i lavori, già iniziati, della pista ciclabile dietro alla cittadella sanitaria, dirottando parte dei fondi per la riqualificazione della piazza di Borsea. La pista è parte dei collegamenti ciclabili tra il centro, l'ospedale e Sarzano, che avrebbero dovuto essere completati assieme al passante Nord, risolvendo i numerosi disagi di chi si muove in bici in quel tratto: in particolare, con la realizzazione delle nuove rotonde sono aumentati i pericoli per chi viaggia su due ruote in mezzo ad auto e camion. Ma proprio il percorso più atteso, quello che avrebbe dovuto collegare la Commenda a via Capitello e proseguire verso la frazione, è rimasto incompleto. Il tunnel sotto la tangenziale è finito, ma dietro la cittadella sanitaria la pista finisce nel nulla.

Tutto è fermo perché il Comune non ha ancora portato a termine l'iter per potere avviare gli espropri dei terreni privati su cui dovrà passare il tracciato. Quindi l'intervento, si legge nella delibera di giunta di lunedì, viene «temporaneamente sospeso». Il sottopassaggio di collegamento, del resto, da mesi è stato transennato per impedire alle due ruote di passare. Ora parte della somma stanziata, cioè 170 mila euro, sarà utilizzata per riqualificare la piazza di Borsea, rifacendo pavimentazione, illuminazione e verde urbano.

Intanto, però, la ciclabile verso Sarzano rimane incompleta, lasciando i ciclisti senza un percorso sicuro su viale Tre Martiri. La ciclabile Rovigo-Sarzano non è l'unica incompiuta del capoluogo. Termina nel nulla anche il collegamento con Granzette e Boara, che dovrebbe divenire parte di un'unica lunga pista Adige-Po. Dopo il Censer, infatti, il

percorso arriva all'incrocio con il sottopassaggio ferroviario per Granzette, per proseguire parallelamente alla ferrovia per qualche decina di metri. La pista costeggia un'area di sosta per camper, per poi finire inaspettatamente in mezzo alle sterpaglie.

Anche il collegamento per Grignano, che dovrebbe essere completato con una nuova cicla-

bile nei prossimi anni, attualmente finisce nel nulla. La ciclabile che dai giardini dell'Adiget prosegue lungo via Forlanini, infatti, oltre che essere presente solo su un lato della strada, termina improvvisamente in mezzo al traffico. L'associazione Amici della Bici ha realizzato un vero e proprio dossier, che ha consegnato al sindaco durante una

manifestazione in giugno. Il problema non riguarda solo le frazioni: mancano percorsi sicuri anche tra il centro e i quartieri. «Chi si muove in bici - spiega l'associazione - è costretto a compiere percorsi tortuosi oppure a infrangere il codice della strada».

Francesco Casoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Incompiute Termina nel nulla la pista ciclabile tra Granzette e Boara, che dovrebbe divenire parte di un'unica lunga pista Adige-Po (in alto) - A sinistra il collegamento che da Sarzano dovrebbe portare in centro a Rovigo

L'appuntamento

Parte il Deltablues: prodotti tipici e mostra del disco. Due giorni di rassegna «in rosa»

Il blues sbarca in città, concerti e negozi aperti

ROVIGO - Musica in tutti gli angoli del centro, ristoranti con menu a tema, spuntini con prodotti tipici del Polesine offerti nei bar per l'aperitivo, negozi aperti la sera. E' una Rovigo vestita a festa quella che accoglie a partire da questa sera la ventitreesima edizione di Deltablues, la rassegna internazionale di blues organizzata da Ente Rovigo Festival.

Deborah Coleman sarà l'headliner della serata inaugurale, in programma nel cuore di Rovigo a partire da questa sera. L'esibizione della chitarrista statunitense, prevista attorno alle 22.30 in piazza Vittorio Emanuele, segnerà lo zenit di un cartellone ricco di appuntamenti e

«rosa», come omaggio alla figura di Marva Wright, la regina della tradizione musicale di New Orleans scomparsa nel marzo scorso e protagonista del festival rodigino nel 1994 e nel 1998. Il via alla musica alle 19.30 con il Blues on the road, sorta di festival nel festival, che vivrà dell'esibizione di undici band italiane in altrettanti tra i più suggestivi angoli del centro storico.

Un'occasione non solo per godersi i set degli artisti e conoscere il capoluogo del Polesine nei suoi scorci più caratteristici, ma pure nei sapori dei prodotti tipici offerti assieme alle consumazioni nei bar e alla base dei menu speciali dei ristoranti. Musica sul palco dalle



Stasera sul palco Deborah Coleman

© RIPRODUZIONE RISERVATA

21.30 con il trio guidato da Stefania Calandra, vincitrice nel 2007 delle finali nazionali dell'International Blues Challenge (Ibc), il concorso internazionale promosso dalla Blues Foundation di Memphis, il cui ultimo round italiano si disputerà quest'anno proprio a Rovigo domani cui seguirà la performance di Ana Popovic, chitarrista serba e tra le musiciste di punta nella scuderia della Delta Groove Productions di Los Angeles, per cui ha recentemente realizzato il cd "Still making history" prodotto da David Z e John Porter e nella top 10 delle Billboard Blues Charts.

L'accordo

Artigiani, scatta l'alleanza tra Rovigo e Vicenza

ROVIGO - Rafforzarsi per ampliare i servizi offerti alle imprese associate, aiutandole così a navigare con più sicurezza tra i marosi della crisi. E' questa la scommessa che i comitati Confartigianato di Rovigo e Vicenza giocano, unendo le rispettive organizzazioni costituendo così una «massa critica» di quasi ventimila piccole e micro aziende associate. Un matrimonio ufficializzato nella sede della Camera di commercio rodigina con la benedizione dell'assessore regionale all'Industria, Isi Coppola. «Si tratta - ha sottolineato - del primo esempio a livello regionale di una collaborazione concreta a favore di un numero rilevante di piccole imprese. Come Regione da sempre guardiamo con favore e sosteniamo che parlano la lingua dell'economia reale». L'unione delle strutture polesana e vicentina dovrebbero permettere, grazie a numeri maggiori, di ottenere, per esempio, condizioni più favorevoli nelle convenzioni assicurative o, ancora, di meglio sostenere il lavoro organizzativo delle piccole imprese per garantire efficienza nella gestione di paghe, accesso al credito, costi per l'energia. Una priorità su cui pone l'accento Girolamo Astolfi, presidente polesano del sindacato d'impresa: «Ottimizzare la gestione delle risorse è il punto di partenza di questo progetto di aggregazione, teso a migliorare qualità ed efficienza. I risultati si evidenziano attraverso servizi nuovi e più competitivi, vicini alle reali esigenze dei soci». Un approccio che ha trovato piena sintonia nel collega berico, Giuseppe Sbalchiero.

Nicola Chiarini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROGETTO INTERREGIONALE "Centri Urbani, Ville e Castelli"

3/25 luglio *duemila* 10

Sorsi d'autore
PAROLE e VINO

LE VILLE VENETE
UN PATRIMONIO DA VIVERE

con il patrocinio di

Comune di Fratta Polesine

e la collaborazione di

PROVINCIA DI ROVIGO
SERVIZIO CULTURA
COMUNE DI FRATTA POLESINE

un progetto di

Fondazione AIDA

con il contributo

UniCredit Banca

media partner

CORRIERE DEL VENETO

Pupi Avati

domenica **25 luglio** ore 21.30
VILLA BADOER
Fratta Polesine_Rovigo

Il cinema di
Pupi Avati
modera Cinzia Tani

Degustazioni dei vini
dell'Unione Consorzi Vini Veneti Doc
e dei formaggi Agriform
in collaborazione con i sommelier di A.I.S. Veneto

INGRESSO LIBERO
INFO www.provincia.rovigo.it
www.comune.frattapolesine.ro.it

www.sorsidautore.it • info@sorsidautore.it
E' possibile prenotare inviando una e-mail a info@sorsidautore.it
o contattando FONDAZIONE AIDA
tel **045/8001471** • **045/595284**
fondazione@aida.it • www.fondazioneaida.it